

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00245094
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
EPR - Ente proponente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Fermo
PVCL - Localita'	FERMO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	collegiata
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Michele Arcangelo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1913
DTSF - A	1913
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	smalto

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	22,5
MISD - Diametro	12,5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base del calice, dall'alta cornice sagomata, è interamente lavorata con ornati vegetali e presenta tre ovuli di smalto azzurro con le figure del S. Cuore, S. Giuseppe e la Madonna. Il nodo sul fusto ha ovoli sbalzati con foglie all'interno. La coppa è avvolta alòla base da girali. La patena è di semplice fattura.
--	---

DESI - Codifica Iconclass

DESS - Indicazioni sul soggetto	calice
--	--------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	non determinabile
ISRP - Posizione	all'interno della base
ISRI - Trascrizione	A MONSIGNORE AUGUSTI CURI VESCOVO DI CAGLI E PERGOLA/ I SUOI ANTICHI PARROCCHIANI DI FERMO/ 25 MARZO 1919

NSC - Notizie storico-critiche

Come si apprende dall'iscrizione, i parrocchiani regalarono il calice,e il 25 marzo 1919, a Mons. Augusto Curi, Costui fu il priore della Collegiata dal 1836 al 1912, quindi fu promosso all'Arcidiaconato, prima dignità del capitolo della Chiesa Metropolitana. Fu nominato da Benedetto XV Vescovo di Cagli e Pergola. Si fa menzione di Mons. Curi a proposito della Sacra Spina; fu infatti durante il suo priorato che la reliquia venne ceduta dalla famiglia Gigliucci alla Chiesa di S. Michele.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia b/n)
FTAE - Ente proprietario	S70
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 107509-H
	Mons. Giovanni Cicconi, L'insigne Collegiata di S. Michele Arcangelo

BIL - Citazione completa

di Fermo, Fermo 1920, p. 106

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Lucatelli, Lucilla Anna

FUR - Funzionario responsabile

Caldari, Maria Claudia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2014

RVMN - Nome

Bartolucci, Sara

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2014

AGGN - Nome

Bartolucci, Sara

AGGE - Ente

S70

AGGR - Referente scientifico

Bernardini, Claudia

AGGF - Funzionario responsabile

Bernardini, Claudia